

Grazie alla legge "Imprenditore fai da te" in 400 si sono inventati un nuovo lavoro

L'assessore Guardiani: «Anche io sono tra quelli che si sono messi in proprio»

Dallo studio d'arte specializzato in rappresentazioni tridimensionali all'officina informatica per la riparazione di software, dallo studio di psicologia dell'età evolutiva alla commercializzazione di prodotti agricoli locali. Sono solo alcune delle originali idee imprenditoriali pronte ad essere realizzate grazie al sostegno dei Centri per l'impiego della Provincia di Teramo e agli strumenti offerti da Sviluppo Italia Abruzzo.

I risultati di questa collaborazione, sono stati illustrati ieri mattina, nel corso della conferenza stampa tenutasi nella sede dell'Assessorato al Lavoro e alla Formazione, in via Taraschi.

La voglia di fare impresa, nel Teramano, non manca. Lo dimostrano non solo le idee originali ma anche i "numeri", significativi, prodotti dalla normativa che agevola l'autoimpiego (Decreto Legislativo 185/2000 Titolo II) e che costituisce il principale strumento di sostegno, tramite un contributo a fondo perduto e un mutuo a tasso agevolato oltre che con servizi di assistenza tecnica, all'avvio di piccole attività imprenditoriali da parte di disoccupati o persone in cerca di prima occupazione. Dal 1° gennaio 2004 al 31 maggio 2009, in provincia, sono state infatti presentate 409 domande di finanziamento per progetti di lavoro autonomo, microimpresa e franchising.

Di queste, 230 sono state ammesse a finanziamento (135 per ditte individuali e 95 per società) mentre le risorse impegnate nel periodo

sono state più di 14 milioni di euro (14.305.122,18 euro). Le imprese ammesse a finanziamento hanno generato 400 occupati.

A gestire gli strumenti di autoimpiego nel territorio regionale è Sviluppo Italia Abruzzo. La Provincia di Teramo, che nel campo dell'autoimpiego ha portato avanti con successo diversi progetti in passato – tra questi l'iniziativa Creo Lab sui laboratori d'impresa –, collabora con Sviluppo Italia Abruzzo nelle attività di orientamento degli aspiranti imprenditori e di successiva realizzazione del business plan, cioè del piano d'impresa. A tale scopo Sviluppo Italia Abruzzo ha svolto quest'anno, nei Centri per l'impiego della Provincia, alcuni seminari formativi rivolti agli aspiranti imprenditori, che hanno coinvolto più di 250 potenziali beneficiari di cui un centinaio già pronti per partire.

"Sosteniamo chi punta sulle proprie idee e decide di costruire da sé il proprio futuro – ha dichiarato l'assessore al Lavoro e alla Formazione, Eva Guardiani, che ha raccontato di essere stata tra i beneficiari delle agevolazioni previste per chi vuol mettersi in proprio –. Una opportunità, quella offerta da Sviluppo Italia Abruzzo, che va promossa maggiormente. Ci impegniamo a farlo attraverso i Centri per l'impiego con gli strumenti dell'orientamento e della creazione d'impresa".

Anche il Presidente, Valter Cattarra, ha sottolineato l'importanza di una scelta come quella di "es-

sere imprenditori di se stessi". "L'aspetto positivo, per disoccupati e inoccupati – ha detto –, è soprattutto quello che consente loro di uscire fuori dalla mentalità dell'assistenzialismo investendo sulle proprie capacità. Dovremo cercare di fare meglio in futuro in questo settore, soprattutto considerando i momenti bui che stiamo attraversando dal punto di vista economico e occupazionale".

"Vogliamo incrementare la collaborazione con la Provincia – ha dichiarato l'amministratore unico di Sviluppo Italia Abruzzo, Michele Resta – per ottimizzare i risultati ottenuti e far conoscere le opportunità offerte dalla normativa che agevola l'autoimpiego. Uno strumento che, se accompagnato da un'idea valida, consente a chi vuole avviare una attività imprenditoriale di farlo anche in tempi brevi".

All'incontro con i giornalisti sono intervenuti raccontando la propria esperienza anche Fabio De Cristofaro ed Emanuela Tommolini che, grazie alle agevolazioni per l'autoimpiego, stanno avviando una attività di ristorazione a Colonnella.

Alla riunione c'erano per la Provincia la dirigente del settore Lavoro e Formazione, Daniela Cozzi, il responsabile del Centro per l'impiego di Giulianova Fabrizio Quarchioni (referente dei progetti per l'autoimpiego per il settore), Anna Breggia del Cpi di Giulianova, Emanuele Incani e Lissanna Marozzi per Sviluppo Italia Abruzzo.